

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Vetrine spente e candele accese: Rescaldina “s’illumina di meno”

Leda Mocchetti · Saturday, March 2nd, 2019

Vetrine a lume di candela, occhiali e bracciali luminosi, fasce cartarifrangenti, giocolieri e **un grande inno nazionale a lume di candela**: anche quest'anno **Rescaldina ha spento le luci per accendere "M'illumino di Meno"**, l'iniziativa ideata dal programma Caterpillar di Rai Radio2 nel 2005 alla quale il paese guidato da Michele Cattaneo anche quest'anno, per la quinta edizione consecutiva, ha deciso di aderire.

[pubblicità] Per il 2019, alla richiesta di spegnere le luci che non sono indispensabili, Caterpillar ha scelto di affiancare il tema dell'**economia circolare**: *«L'imperativo – spiegano dalla trasmissione – è riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, allontanare il "fine vita" delle cose. Perché le risorse finiscono, ma tutto si rigenera: bottiglie dell'acqua minerale che diventano maglioni, carta dei giornali che ritorna carta dei giornali, una cornetta del telefono diventa una lampada, fanghi che diventano biogas. L'economia circolare è una buona, anzi ottima, pratica sostenibile: dà alle cose una seconda opportunità, poi una terza e altre ancora. La bellezza del senza fine».*

Due i cortei che hanno animato la versione "targata" Rescaldina di "M'illumino di meno": uno partito da via Gramsci, con la banda a fare da apripista, e uno partito da piazza Europa, animato dai giocolieri. Fino all'incontro in stazione, per cantare tutti insieme, tassativamente a lume di candela, l'inno nazionale. E anche negozi e ristoranti, come da copione, hanno fatto la  loro parte, spegnendo le vetrine e organizzando cene e serate a lume di candela. Così come hanno fatto la loro parte le associazioni sportive del paese, tra stand e dimostrazioni lungo il percorso.

*«Anche quest'anno "M'illumino di Meno" è stato un momento bellissimo – commenta il sindaco Michele Cattaneo –. La partecipazione ha superato quella degli scorsi anni. Probabilmente il segreto è stato coinvolgere i bambini invitandoli a portare tappi, scarpe vecchie per "iscriversi": questo li ha fatti sentire parte del progetto e dell'insieme. Abbiamo riflettuto, divertendoci, sul tema del risparmio energetico, della differenziazione e del rispetto dell'ambiente. È stato anche **un bel momento per vivere insieme la stazione, un luogo da riconquistare e che non deve fare paura**».*

This entry was posted on Saturday, March 2nd, 2019 at 2:07 pm and is filed under [Eventi](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

